

Un comunicato del Consiglio di fabbrica della IBP dopo l'incontro con l'azienda

I lavoratori vogliono sapere che cosa nasconde la chiusura del reparto cacao

Confermato dalla direzione il provvedimento fino ai primi giorni di dicembre - Motivo: l'aumento del costo della materia prima - «E' inaccettabile che tutto venga scaricato su consumatori ed operai» - Oggi il Coordinamento IBP a Roma - Si chiedono ulteriori verifiche

Occupazione femminile: oggi convegno a Terni

La Giunta comunale di Terni ha organizzato per domani, mercoledì, alle ore 10 presso la sala Farini, una conferenza sul tema «Occupazione femminile, una condizione fondamentale per uscire dalla crisi, per costruire un nuovo sviluppo». L'iniziativa è organizzata in vista della conferenza nazionale promossa dal governo sull'occupazione femminile, che si terrà a Roma.

Chiesto dai fornai perugini l'aumento del prezzo del pane

PERUGIA, 23. I fornai perugini starebbero per richiedere al Comitato Provinciale l'aumento del prezzo del pane, che dovrebbe aggirarsi intorno alle 60 lire al chilogrammo. Attualmente il pane costa Perugia 300 lire al chilogrammo.

Sottoscritto dai nuclei aziendali PSI e PRI, dai GIP e dalla sezione di fabbrica del PCI

Documento unitario degli operai sulle prospettive della «Terni»

Precisi interrogativi rivolti a IRI, Finsider e direzione aziendale - Si chiedono notizie sui programmi futuri per superare i gravi problemi attuali e sulle possibilità di sviluppo produttivo - Si prepara la conferenza di produzione

TERNI - Malgrado il tentativo del questore

Non saranno invalidate le elezioni del comitato di coordinamento di PS

I lavoratori riuniti in assemblea hanno riconosciuto la correttezza delle operazioni di voto - I risultati si dovrebbero conoscere nel corso della settimana

TERNI, 23. Le elezioni del Comitato di coordinamento della Pubblica Sicurezza non saranno invalidate. Ieri l'assemblea dei dipendenti di PS, convocata dalla segreteria provvisoria eletta in una precedente assemblea, ha unanimemente riconosciuto che le procedure seguite prima e durante le operazioni di voto erano rispettose della circolare del ministro degli Interni Costantino Scorsone e ha fatto ricorso all'inconveniente delle guardie che non avevano votato, stabilendo una apertura supplementare delle urne. Dopo questa votazione straordinaria, riservata esclusivamente alle guardie di PS aventi diritto al voto, che non avevano nelle giornate di mercoledì e giovedì scorsi potuto esprimere le loro preferenze, si procederà all'apertura delle urne ed allo spoglio.

Entro questa settimana quante ne dovrebbero essere i risultati delle elezioni e i nomi, scelti su una lista di 25 persone, che andranno a far parte del Comitato di coordinamento di PS. In questa assemblea di ieri ha partecipato anche il questore Piccolo, che aveva ordinato che le procedure seguite prima e durante le operazioni di voto erano rispettose della circolare del ministro degli Interni Costantino Scorsone e ha fatto ricorso all'inconveniente delle guardie che non avevano votato, stabilendo una apertura supplementare delle urne. Dopo questa votazione straordinaria, riservata esclusivamente alle guardie di PS aventi diritto al voto, che non avevano nelle giornate di mercoledì e giovedì scorsi potuto esprimere le loro preferenze, si procederà all'apertura delle urne ed allo spoglio.

Oggi nella seduta del Consiglio regionale

Dibattito sulle «terre incolte»

Torna a riunirsi domani pomeriggio - la seduta proseguirà anche giovedì, sempre nel pomeriggio - il consiglio regionale umbro per affrontare un ricco e vario ordine del giorno.

Dalla Camera del Lavoro del Trasimeno

Chiesta una soluzione per la vicenda «Adrian»

La Camera del Lavoro comprensoriale del Trasimeno in una nota inviata alla Sviluppo Umbria sollecita la soluzione per la vicenda del pantalonificio Adrian di Moiano. La società finanziaria ha infatti costruito un nuovo capannone da concedere in affitto al pantalonificio che attualmente risiede in locali che non possono essere ulteriormente utilizzati.

commerciali della azienda, mentre per il reparto caldaie e condotte - si dice nel documento unitario - «si scontra una crisi congiunturale e ben più gravi conseguenze degli effetti di valutazione del mercato e della mancanza di coordinamento con l'attività delle Partecipazioni statali».

Il documento fa poi riferimento alle notizie contenute nell'articolo di ieri che indica la «Terni» come una delle maggiori aree di perdita» da contenere e progressivamente eliminare.

Il documento unitario pone dunque alcuni dei problemi centrali, cui nel comunicato dell'Assemblea Finsider e direzione aziendale, dal documento unitario delle sezioni di fabbrica, sono state proposte le seguenti soluzioni: IRI per contenere ed eliminare la cosiddetta area di perdita costituita dalla Terni, in quali termini la Finsider pensa di risolvere il problema dell'ineadeguata struttura finanziaria della Terni, con quali prospettive di sviluppo ed organizzative la direzione aziendale vuole affrontare la drammatica situazione della nostra società?

Questa mattina, inoltre, si è tenuto l'incontro fra il Comitato di fabbrica, l'FLA e la Direzione aziendale, in vista della conferenza di produzione. L'incontro era stato richiesto dalle organizzazioni sindacali perché, prima della seconda conferenza di produzione, fosse fornito un quadro preciso della situazione produttiva, economica, finanziaria e commerciale dell'azienda. Domani si terrà la riunione dell'esecutivo del consiglio di fabbrica con la federazione Cgil - Cisl - Uil, per valutare le risposte avviate dalla direzione, per fare il punto sulla preparazione della conferenza e precisare l'atteggiamento sindacale a proposito della cassa integrazione.

Primi commenti dopo le elezioni circoscrizionali a Trevi

Hanno votato a sinistra per «partecipare»

Una dichiarazione del compagno Francesco Ghirelli - Oltre il 49 per cento dei voti al nostro partito - L'altissima affluenza alle urne dimostra la positiva attesa della gente verso questi organismi

Ad un giorno dai risultati è ancor più evidente come l'altissima partecipazione alle elezioni circoscrizionali del comune di Trevi dimostri quanto i cittadini abbiano ritenuto giustamente importante un simile appuntamento elettorale. Un momento di partecipazione diretta per costruire organismi che avranno precisi poteri e un peso reale sulla vita del Comune.

Anche i commenti ai «dopo-elezioni» (ricordiamo che le tre liste hanno raccolto rispettivamente il 49,3% dei voti (PCI), il 15,7% (PSI) ed il 34,9% (DC) non sono tanto rivolti all'esame della ripartizione dei suffragi, quanto piuttosto al dibattito sui temi concreti: rilancio economico della zona, interventi per l'agricoltura e controllo su tutte le questioni che dovranno essere affrontate e risolte attraverso le nuove assemblee elettive.

Circoscrizioni quindi come momento di confronto in una comune che Trevi ha base in massa dimostrando di volere concretamente il confronto. Sul risultato delle elezioni circoscrizionali al Comune di Trevi, il compagno Francesco Ghirelli, responsabile della sezione dei locali della federazione perugini del nostro partito, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«L'elezione dei consigli di quartiere a Trevi la domenica scorsa rappresenta un grosso e rilevante avvenimento in cui si esalta il significato della partecipazione diretta dei cittadini alla vita dell'amministrazione comunale. Questo dato è particolarmente rilevante in quanto il governo delle sinistre sappia contribuire ad allargare la democrazia. E da rilevare che la partecipazione diretta della legge nazionale, poteva andare ad elezioni indirette e nominare i consigli di circoscrizione in base alla sezione dei voti avuti nelle precedenti elezioni comunali.

La scelta di andare all'elezione diretta si è dimostrata giusta e l'alta affluenza dei votanti (l'85,2% degli aventi diritto) lo conferma. Il risultato delle elezioni conferma anche il continuo sostegno a sinistra. L'avanzata nel suo complesso della sinistra, con una forte accentrazione del voto, ha ottenuto oltre il 51% rispetto alle recenti elezioni politiche del 1976. E da rilevare anche il recupero operato dalla DC rispetto ai voti moderati e di destra dovuto alla non presenza di queste liste nella presente consultazione elettorale.

Infatti mentre la DC ottiene in percentuale il 4,4% in più rispetto alle ultime consultazioni, nelle stesse parti il MSI aveva ottenuto il 4,9% dei voti. Al di là del comune del valore della conferma del recupero operato dalla DC da considerare come ora nelle circoscrizioni si apra un nuovo ciclo di confronto tra le popolazioni. Trevi presenta un esempio di democrazia e di allargamento del recupero operato dalla DC rispetto ai voti moderati e di destra dovuto alla non presenza di queste liste nella presente consultazione elettorale.

Infatti mentre la DC ottiene in percentuale il 4,4% in più rispetto alle ultime consultazioni, nelle stesse parti il MSI aveva ottenuto il 4,9% dei voti. Al di là del comune del valore della conferma del recupero operato dalla DC da considerare come ora nelle circoscrizioni si apra un nuovo ciclo di confronto tra le popolazioni. Trevi presenta un esempio di democrazia e di allargamento del recupero operato dalla DC rispetto ai voti moderati e di destra dovuto alla non presenza di queste liste nella presente consultazione elettorale.

In una assemblea di operatori economici

Illustrate le finalità della società Intermobili

La riunione è stata indetta dalla Sviluppo Umbria ed ha riscosso l'adesione di imprenditori del settore

PERUGIA, 23. Un qualificato gruppo di operatori economici del settore arredamento ha partecipato ad una recente riunione indetta dalla Sviluppo Umbria SPA in occasione dell'exportazione da questa società della società Intermobili - Bastia.

L'incontro, tenuto nella sala riunioni della Banca Nazionale del Lavoro, aveva lo scopo di informare i presenti sulle caratteristiche e le finalità appunto dell'Intermobili, Società in cui la Sviluppo Umbria ha una importante partecipazione, e che si propone l'interscambio con l'estero di forniture per l'arredamento e in particolare l'acquisizione di commesse da smistare in via prioritaria sulle aziende umbre del settore.

Aperta da una introduzione sull'argomento tenuta dal presidente pro-tempore della Sviluppo Umbria avv. Ferretti, presente il direttore della società rag. Villa, la riunione è proseguita con una relazione del dr. Lapalorcia sulle condizioni attuali dell'economia umbra del settore.

Successivamente l'amministratore delegato dell'Intermobili, Leo Lenzi, dopo aver evidenziato i notevoli vantaggi determinati dalle attività svolte per l'exportazione di commesse da smistare in via prioritaria sulle aziende umbre del settore, ha illustrato le finalità della società Intermobili, Società in cui la Sviluppo Umbria ha una importante partecipazione, e che si propone l'interscambio con l'estero di forniture per l'arredamento e in particolare l'acquisizione di commesse da smistare in via prioritaria sulle aziende umbre del settore.

Nel dibattito che ne è seguito, gli imprenditori hanno mostrato il loro interesse alla proposta ed hanno sollecitato la definizione della struttura organizzativa della società e del piano finanziario relativo alla prossima attività della stessa.

La discussione di questi punti è stata messa all'ordine del giorno della prossima riunione cui nuovamente la Sviluppo Umbria convocherà tutti gli operatori umbri del settore affinché il contributo di idee e di mezzi sia il più ampio possibile.



Una recente manifestazione di dipendenti pubblici a Terni

Compatto sciopero dei dipendenti pubblici

In tutta la regione chiusi uffici, enti locali e scuole

Si sono astenuti dal lavoro a Terni oltre il 90% dei lavoratori - Manifestazione alla Sala Notari di Perugia - Assemblea all'ospedale di Spoleto

TERNI, 23. Massiccia adesione dei lavoratori del pubblico impiego allo sciopero generale convocato dalla federazione CGIL, Cisl, Uil. Negli Enti locali le astensioni dal lavoro hanno raggiunto percentuali del 90 per cento, negli uffici dello Stato e nelle scuole lo sciopero è stato ugualmente elevato.

A Terni, si è svolta una affollata assemblea indetta dalle organizzazioni sindacali, cui hanno partecipato accanto ai dipendenti pubblici i rappresentanti dei consigli di fabbrica delle maggiori aziende della provincia. L'assemblea è stata tenuta da un dirigente nazionale della federazione sindacale unitaria, Gianluigi Bruti.

La giornata di lotta di oggi tendeva a rivendicare il rispetto degli impegni assunti per il rinnovo del contratto dei pubblici dipendenti, la riforma della pubblica amministrazione e una nuova utilizzazione e qualificazione del personale nell'ambito di un assetto più funzionale e produttivo della macchina dello Stato. Il governo ha assunto una posizione di sostanziale blocco delle trattative, almeno per quanto riguarda la parte retributiva.

La decisione di scendere in lotta, con il sostegno delle altre categorie di lavoratori. Particolarmente significativa, in questo quadro, la presa di posizione del consiglio di fabbrica della «Terni» che in un documento aff-

La Sala dei Notari era gremitissima stamane in occasione dello sciopero dei dipendenti degli Enti pubblici che si sono riuniti per prendere parte alla manifestazione promossa dalla federazione CGIL, Cisl, Uil nel corso della quale ha parlato il compagno Bruti, della segreteria regionale della CGIL.

Lo sciopero è riuscito in maniera compatta in tutti i luoghi di lavoro. A Terni, a Perugia, città amministrativa, tutti gli uffici della Regione, della Provincia e del Comune, notevole è stata anche l'astensione degli insegnanti che hanno disertato massicciamente le aule di lezione.

Le fabbriche in tutta la provincia si sono fermate per un'ora a sostegno della lotta dei dipendenti del pubblico impiego. Il compagno Bruti nel suo intervento ha espresso la ferma volontà dei sindacati di opporsi alle misure governative, che vorrebbero determinare un blocco salariale nel settore.

Previamente riscosso anche a Spoleto lo sciopero dei pubblici dipendenti e quello di appoggio da parte dei lavoratori dell'industria. Al Comune lo sciopero di 24 ore è stato pressoché totale ed altrettanto quello dei dipendenti della Provincia.

Altissime le adesioni allo sciopero da parte degli insegnanti di tutte le scuole medie e superiori. Sono scesi in sciopero anche i dipendenti ospedalieri che hanno tenuto una assemblea all'interno dell'ospedale.

Capodanno a Leningrado - Mosca
Dal 27 dicembre al 3 gennaio 1977
Viaggio in aereo da Milano
Lire 335.000

Capodanno a Mosca (VIAGGIO GIOVANI)
Dal 29 dicembre al 2 gennaio 1977
Viaggio in aereo da Milano
Lire 217.000

Informazioni e prenotazioni
'UNITA' VACANZE
Viale F. Testi, 75 - MILANO
Telef. 64.23.557 - 64.38.140
Organizzazione tecnica ITALTURIST

I CINEMA

TERNI
LUX: Qualcuno va o si nido del cuco
PIEMONTE: I due che spezzano il raket
FIAMMA: I 4 dell'Avè Maria
MODERNISSIMO: C'è una spia nel mio letto
VERDI: L'eredità Ferramonti
POLITEAMA: Taxi driver

PERUGIA
TURRENO: Varietà - La orca
LILLI: Tutti possono arricciare le mani e i piedi
MONDO: Sale nella polvere
MODERNISSIMO: Le omne
PAVONE: Tutti gli uomini del presidente
LUX: Stringi i denti e vai

FOLIGNO
ASTRA: Troppo nude per vivere
VITTORIA: (chiuso)

SPOLETO
MODERNO: Ercole e la regina d. Livia

TODI
COMUNALE: Profesia di un delitto

i programmi di radio UMBRIA

ORE 7: Apertura; 7.45: Giornale uno; 8.15: Rassegna stampa; 9: Notiziario; 11: I consigli di circoscrizione; 12: Folk show; 12.45: Giornale due; 13: Discoteca; 14: A. Derriva con...; 17.30: R.U. Jazz; 18.45: Rassegna tre; 19.30: Concerto della sera; 20.30: Radio pirata; 21.30: Jazz rock; 22.45: Giornale quattro; 23: Super musica.